



**A mia figlia**

Nascesti fra tanti,  
ma eri il più tenero e il più delicato dei fiori.  
Ti raccolsi e toccai il paradiso !

Guardai il tuo viso... e piansi.  
Volevo per te il vaso più bello,  
ma non trovai di meglio che il mio cuore.  
E là ti appoggiai  
con la speranza di farti fare radici.

Ma tu volevi vivere  
e ti giravi al sole,  
la stella che dà la vita.

Sei ancora per me il fiore più bello,  
il più profumato.  
Ti vedo ancora danzare fra tante piccole stelle  
e nel mio cuore c'è sempre il paradiso.

Il tuo passo, sempre più fermo,  
ha accompagnato il tuo essere donna.

A volte amica, a volte figlia,  
ancora fiore nella città del giglio, ... lontana ...  
quelle radici le sento ancora vive e palpitanti  
nel mio cuore mai stanco di amarti.

